

PD: «SPOT ELETTORALE»


Sanità, liste d'attesa: la Regione anticipa 66 mila appuntamenti

Sessantaseimila saranno chiamati a breve per essere visitati nelle strutture sanitarie lombarde.

Ieri, su proposta dell'assessore al Welfare, Guido Bertolaso, la giunta ha approvato una delibera "taglia liste d'attesa". Da un lato ha individuato 10 prestazioni ambulatoriali (prime visite) che hanno bisogno di tempi brevi (oculistica, eco color doppler, ecografia addome e altre). Tutte visite con priorità B (10 giorni) e D (30 giorni). Dall'altro l'obiettivo è aumentare le disponibilità di Asst e Irccs. «Sono 66mila i lombardi che hanno avuto appuntamenti fuori tempo. Saranno richiamati e glielo sarà anticipato dove possibile», spiega Fontana. Dicendo no anche a «nuove riduzioni di fondi nella Sanità» al governo. «Mi alleo con il governatore campano De Luca». Tuona l'opposizione. «Solo ora ammettono l'emergenza», rileva Fabio Pizzul del Pd. «Il rispetto dei tempi non può essere un regalo di Natale», aggiunge **Gregorio Mammi 5 stelle**. Fino al candidato di centrosinistra Pierfrancesco Majorino: «Ennesimo sport elettorale».

